

Sintesi	
Paese	Svezia
Tipo di organizzazione	PMI
Numero dei dipendenti	1
Tipo di pratica	Promettente
Livello di investimento	Basso
Tipo di attività	Progettazione di abiti a partire da materiali di scarto
Parole chiave	Upcycling / Riutilizzo

Sintesi

www.jojobyliljekvist.com

JO-JO di Liljekvist è un marchio di slow fashion fondato nel 2023 dalla designer tessile Karin Liljekvist. Produce capi unici, realizzati a mano con tessuti riciclati e surplus di alta qualità. Ogni articolo è creato su ordinazione, in base alle preferenze e alle misure del cliente. Questo approccio elimina la sovrapproduzione e riduce gli sprechi tessili.

JO-JO di Liljekvist rappresenta un'iniziativa promettente poiché ridefinisce la produzione di moda attraverso un approccio circolare e orientato al cliente. Questa pratica evidenzia come la moda artigianale su piccola scala possa risultare economicamente sostenibile, ecologicamente responsabile e emotivamente significativa, mantenendo la possibilità di essere replicata in altri contesti artigianali locali.

Questa pratica può ispirare una vasta gamma di artigiani e professionisti interessati a coniugare sostenibilità e indipendenza creativa: laureati ad indirizzo fashion and design sarti, cucitori e persino tappezzieri o costumisti. Offre inoltre opportunità anche per artigiani di altri settori, come la lavorazione della pelle, la maglieria o la tessitura.

JO-JO di Liljekvist dimostra che, attraverso una solida identità di design, una narrazione efficace e un approccio flessibile alla produzione su ordinazione, anche i creativi di piccole dimensioni possono gestire un'attività significativa e sostenibile.

Contesto e origine

- Karin Liljekvist, formatasi presso la Royal Danish Academy of Fine Arts, ha fondato JO-JO per unire la sua passione per i tessuti con il suo impegno verso la sostenibilità. Il marchio affronta la questione degli scarti tessili e promuove un consumo consapevole attraverso il riuso guidato dal design. Karin Liljekvist restituisce nuova vita a materiali di scarto. Il suo modello evita completamente la produzione di massa, concentrandosi invece su capi su misura e senza tempo, che privilegiano la longevità, l'espressione personale e il riutilizzo dei materiali.

Rilevanza per il settore dell'artigianato

- Questa pratica preserva e promuove l'artigianato tradizionale attraverso la sartoria e il riutilizzo dei tessuti. Offre un'alternativa alla moda prodotta in serie, focalizzandosi su qualità, sostenibilità ed espressione individuale: valori profondamente radicati nel settore artigianale. Sostiene inoltre un approccio circolare, conferendo nuova vita ai tessuti di scarto trasformandoli in capi su misura.

Gruppi Target

- Consumatori ecologicamente consapevoli
- Individui in cerca di uno stile personalizzato e significativo.
- Persone interessate a prodotti etici, locali e artigianali.

Focus sul materiale: tipologia di materiale di scarto coinvolto

- Tessuti riciclati e in eccesso (ad esempio lana, tessuti per arredamento, rimanenze di tessuto). JO-JO di Liljekvist impiega tessuti di scarto, come scorte obsolete, tessuti vintage e reperti di seconda mano.

Parti interessate coinvolte

- Un sostegno regionale specifico
Collaborazione mediante lezioni e condivisione delle conoscenze.
- I clienti partecipano come co-creatori nel processo di design.

Professionisti coinvolti e i loro ruoli

- Designer e produttore (Liljekvist)
- I clienti come co-creatori.



Fonte: JO-JO jojobyililjekvist.com

Collegamento della pratica con le esigenze identificate dal progetto

Conoscenza dei materiali di scarto.

- Karin Liljekvist sfrutta una profonda comprensione della struttura, della qualità e del comportamento dei tessuti per individuare materiali in eccesso riutilizzabili. Seleziona i materiali non solo per il loro aspetto estetico, ma anche per la loro durabilità e idoneità alla creazione di capi su misura. Sebbene la pratica non comporti il riciclo industriale, dimostra una solida competenza pratica nelle proprietà delle fibre e nel potenziale di upcycling.

Competenze imprenditoriali sostenibili

- JO-JO di Liljekvist è una microimpresa che si basa sul design circolare e sulla produzione personalizzata. Karin integra metodi a basso spreco con una narrazione diretta e il personal branding per accedere a mercati di nicchia. L'azienda riduce la sovrapproduzione e dimostra come la moda sostenibile su piccola scala possa essere praticabile e replicabile all'interno di reti artigianali o economie locali.

Creatività e soluzioni Innovative

- Karin trasforma tessuti in capi unici e personalizzati. La sua innovazione consiste nel coniugare artigianalità e valori sostenibili, realizzando capi alla moda a partire da materiali già esistenti. Ogni modello equilibra individualità, estetica e intenti ecologici, dimostrando come l'upcycling possa generare alternative di alta qualità alla moda tradizionale.



Approccio metodologico per l'implementazione della pratica

Descrizione del processo: indicazioni dettagliate per l'attuazione della pratica

Acquisizione di tessuti
Discussione del design e
l'adattamento con il cliente.
Realizzazione del capo a consegna
del prodotto completato

Risorse correlate che sono state sviluppate

- Piattaforma digitale (Shopify o simile)
- Attrezzatura da cucito
- Competenze di progettazione e modellazione

Prodotto Finale

Pezzi di moda esclusivi realizzati con
materiali riciclati.



Fonte: JO-JO jojobyiljekvist.com

Fonti di finanziamento per questo progetto

- Autofinanziato al 100% grazie ai ricavi generati dai consumatori, che permettono un'ulteriore espansione.

Innovazione, nuovi approcci o tecnologie impiegate.

- Questa pratica unisce la sartoria tradizionale a una meticolosa selezione dei materiali per creare pezzi unici. L'eliminazione della sovrapproduzione, insieme all'elevata qualità del design e a una profonda conoscenza dei tessuti, la differenzia sia dall'upcycling di massa che da quello artigianale. L'innovazione risiede nella sinergia tra sostenibilità, personalizzazione e artigianalità, rendendo il riutilizzo un'esperienza intenzionale e di alta qualità.



Fonte: JO-JO jojobyililjekvist.com

Ostacoli e sfide incontrati

Una sfida fondamentale è rappresentata dalla disponibilità irregolare di tessuti in eccedenza di alta qualità idonei alla sartoria. La dipendenza da materiali di seconda mano e di scarto complica la garanzia di una fornitura costante. Inoltre, il processo manuale di selezione, preparazione e adattamento di ciascun materiale richiede tempo e limita la scalabilità. Sebbene tali vincoli contribuiscano all'unicità dei capi, generano anche colli di bottiglia. Precedenti collaborazioni con piattaforme di riutilizzo o reti di smaltimento di rifiuti tessili avrebbero potuto semplificare l'approvvigionamento e ridurre i ritardi nella produzione.

Passi futuri e progetti in corso

- JO-JO di Liljekvist intende espandere la propria attività attraverso la condivisione delle conoscenze anziché mediante la produzione di massa. Tra le iniziative future sono previsti workshop volti a insegnare i principi della moda circolare e a ispirare altri ad adottare pratiche di upcycling. Condividendo la conoscenza sui materiali e sui metodi di produzione, il marchio si propone di potenziare i creatori e gli hobbisti emergenti. Contestualmente, l'esplorazione di nuove collaborazioni per l'approvvigionamento dei materiali potrebbe migliorare l'accesso a flussi tessili costanti, consentendo produzioni leggermente più ampie, mantenendo comunque l'impegno fondamentale per la sostenibilità e la qualità del design.

Impatto chiave: ambientale, economico e sociale

- Ambientale: diminuisce gli sprechi tessili e la sovrapproduzione
Economico: genera valore dai rifiuti in un segmento di mercato
Sociale: favorisce il consumo responsabile e l'artigianato tradizionale

Qualità e criteri per valutare la pratica come efficace, efficiente, sostenibile e trasferibile.

Sintesi	
Efficacia: in che misura la pratica raggiunge i suoi obiettivi?	Raggiunge l'obiettivo di realizzare abiti sostenibili e personalizzati.
Efficienza: la pratica riduce al minimo le risorse massimizzando i risultati?	Sì, massimizza l'uso di tessuti di scarto con un minimo di nuovi input.
Sostenibilità: la pratica contribuisce alla protezione dell'ambiente, all'uguaglianza sociale e alla redditività a lungo termine?	Sì, si basa su principi circolari e su relazioni a lungo termine con i clienti.
Trasferibilità: I metodi sono trasferibili in contesti diversi?	Sì, il modello può essere replicato da altri produttori con competenze simili.



Fonte: JO-JO jojobyililjekvist.com

Competenze necessarie per l'implementazione

Mappatura dalle attività alle competenze

Competenze associate	
Conoscenze	Qualità e lavorabilità dei tessuti, economia circolare nella moda e principi di sostenibilità.
Competenze	Approvvigionamento e valutazione dei materiali, interazione con i clienti, valutazione estetica, progettazione e sartoria, cucito, modellistica, creazione del marchio, comunicazione digitale, e-commerce.
Abilità	Orgoglio artigianale, responsabilità ambientale, empatia verso il cliente.

Esigenze formative indispensabili per un'implementazione efficace

- Riutilizzo e riparazione dei materiali tessili
- Modellazione d'impresa per la moda circolare
- Marketing digitale e narrazione

Lezioni apprese.

- Esiste una richiesta notevole di moda sostenibile e responsabile.

Le pratiche su piccola scala possono generare significativi impatti simbolici e culturali. L'imprenditorialità artigianale può fiorire grazie a valori definiti e a una presenza digitale efficace.

Riferimenti

JO-JO di Liljekvist Instagram (svedese):
[instagram.com/jojobyliljekvist](https://www.instagram.com/jojobyliljekvist)



Fonte: JO-JO [jojobyliljekvist.com](https://www.jojobyliljekvist.com)